

STEFANO MOTTA

# L'oca Spiterina

L'oca Spiterina è un animale raffinato  
non sopporta suo fratello, perché è un gran maleducato.  
Se si arrabbia contrariato, sbuffa urla e fa il pazzo  
dice cose irripetibili che fanno rima con palazzo.

Che c'è modo e modo di arrabbiarsi  
se la rabbia serve e ha un senso  
ma la calma è ben più forte, penso,  
e serve a riappacificarsi.

Se a lui cade un goccio d'acqua  
che lo mette in imbarazzo,  
se si sporca col gelato, sbuffa e dice "oh checc...!"  
Se a lei cade una forchetta, se si rompe una tazzina  
danza lieve sulle punte, dice "oh cospiterina!"

Col suo modo così strano, elegante e raffinato,  
sembra che Oca Spiterina appartenga  
a un tempo andato, quando la forza era il silenzio,  
e la rabbia era pazienza,  
delle urla scriteriate si poteva fare senza.

Lei lo dice al fratellone,  
che scondizola orgoglioso, quell'occone strafottente  
e anche un poco permaloso: "Se qualcosa ti va storto,  
se hai l'umore giù in cantina, non è il caso di infuriarti,  
puoi sempre dire: **oh, cospiterina!**"



© testi di Stefano Motta - disegni di Fiammetta Brumana